Allegato F

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

III ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI CAVA DE' TIRRENI DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità cittadina di Cava de' Tirreni per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5 e 6 del Provvedimento di Delega allegato al II Atto aggiuntivo approvato con DD n. 15 del 14/05/2014 e sottoscritto in data 15/07/2014.

Articolo 5
Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Cava de' Tirreni, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
2. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Cava de' Tirreni è costituito da n. 38. Tale Programma è strutturato in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti retrospettivi. Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1, alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.
3. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Cava de' Tirreni sono:

1 Restauro Casa Apicella (finanza retrospettiva e finanza comunale)
2 Riqualificazione Giardino Storico di Villa Crispi (ammesso a finanziamento)
3 Parco Urbano Corso Principe Amedeo (ammesso a finanziamento)
4 Borgo in luce II lotto (ammesso a finanziamento)
5 Villa Rende II lotto (ammesso a finanziamento)
6 Commissariato lotto funzionale (ammesso a finanziamento)
7 Mediateca II lotto (finanza comunale)
8 Riqualificazione area antistante Piazza Amabile/Lentini con ampliamento della zona pedonale del centro storico (ammesso a finanziamento)
9 Recupero Villa D'Amico (ammesso a finanziamento e finanza privata)
10 Hotel due Torri (finanza privata)
11 Arredo urbano Via Filangieri (ammesso a finanziamento)
12 Riqualificazione Via Onofrio di Giordano (finanza comunale)
13 Galleria Civica d'arte (finanza comunale)
14 Restauro tetto S. Maria al Rifugio (finanza comunale)
15 Messa in sicurezza della recinzione dello Stadio Simonetta Lamberti (finanza retrospettiva)
16 Sistemazione strade comunali - via A. T. di Savoia e via Santoro (finanza comunale)
17 Riqualificazione di Via Veneto (finanza retrospettiva e finanza comunale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

18 Realizzazione calpestio lunetta in salto e sistemazione della pista atletica presso lo Stadio Simonetta Lamberti (finanza comunale)
19 Borgo in luce I lotto (finanza comunale)
20 Riqualificazione Villa di Via Veneto (ammesso a finanziamento)
21 Sala Teatrale (finanza comunale)
22 Riqualificazione Piazza Bassi - frazione Pianesi (ammesso a finanziamento)
23 Lotto Funzionale Ponte (finanza retrospettiva e finanza comunale)
24 Decongestionamento SS. 18 e copertura trincerone ferroviario I lotto (finanza retrospettiva e finanza comunale)
25 Riqualificazioni aree centro storico e delle aree immediatamente limitrofe (ammesso a finanziamento)
26 Recupero e rifunzionalizzazione contenitori pubblici e dismessi parzialmente utilizzati (ammesso a finanziamento)
27 Interventi di miglioramento delle viabilità cittadina (ammesso a finanziamento)
28 Piazza S. Francesco – La Piazza (ammesso a finanziamento)
29 Recupero funzionale Mercato Viale Crispi (ammesso a finanziamento)
30 Recupero Complesso Monumentale di San Giovanni (ammesso a finanziamento)
31 Lavori di consolidamento copertura Tribuna e realizzazione nuovi spogliatoi al campo sportivo "Simonetta Lamberti" (finanza retrospettiva)
32 Lavori di Risanamento della gradinata della Curva Nord dello Stadio comunale "Simonetta Lamberti" (finanza retrospettiva e finanza comunale)
33 Realizzazione Parco dello sport - ex Velodromo (finanza retrospettiva e finanza comunale)
34 Lavori di restauro facciata e copertura palazzo di città, ex mattatoio, ex Collocamento, villa Iris e Azienda Autonoma Soggiorno turismo (ammesso a finanziamento e finanza retrospettiva)
35 Lavori di restauro facciata Club Universitario Cavese (finanza retrospettiva)
36 Sistemazione e riqualificazione traverse e Corso Umberto I (ammesso a finanziamento e finanza retrospettiva)
37 Restauro e recupero funzionale del complesso di Villa Rende (ammesso a finanziamento e finanza retrospettiva)
38 Restauro e recupero funzionale del complesso di Villa Rende – I lotto (demolizione) (finanza retrospettiva)

4. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6
Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
   a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
   b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Cava de'Tirreni a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro cinquantunomilioniseicentoquarantasettemilacentotrentasette/16 (€ 51.647.137,16).
Di tali risorse Euro ventimilioniseicentosessantovemilatrecentotrentacinque/64 (€ 20.669.335,64) afferiscono a progetti retrospettivi.

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro seicentosessantasettemilaseicentotrentotto/47 (€ 667.638,47).

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

3. Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità cittadina, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato sui seguenti criteri:
   - Anticipo del 20% (sull'importo destinato all'Autorità cittadina e al netto di eventuali anticipi ottenuti a valere sulle medesime risorse) al momento della stipula dell'Accordo di Programma che sancisce l'avvio del PIU Europa. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al PIU Europa per l'intero periodo di validità del Programma FESR.
   - In itinere, rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità cittadina è accompagnata da domanda di rimborso al ROO cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma rendicontata.
   - Gli eventuali beneficiari degli interventi del PIU Europa rendicontano le spese all'Autorità cittadina.

4. Con riferimento all'obbligo da parte dell'Autorità cittadina di prevedere un cofinanziamento degli interventi di cui al PIU Europa pari al 10%, tale adempimento può essere garantito secondo le seguenti modalità, indicate all'interno del piano finanziario annuale e complessivo da presentare al ROO:
   a) nella misura del 10% del costo di ogni intervento facente parte del Programma PIU;
   b) in misura differenziata per ogni intervento facente parte del PIU, fino al concorrere di un cofinanziamento che, come media della somma del cofinanziamento di tutti gli interventi, sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU;
   c) attraverso interventi rientranti nel PIU, interamente coperti da risorse pubbliche e/o private non afferenti all'Obiettivo Operativo 6.1, il cui costo totale sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU in capo all'Autorità cittadina.

   Per le tipologie a) e b) sopra citate, le risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 sono attivate solo a seguito dell'assunzione di idoneo impegno contabile atto a garantire la necessaria copertura del cofinanziamento da parte dell'Autorità cittadina.

5. La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

PO FESR Campania 2007-2013. L'Autorità cittadina delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

6. L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del PO FESR Campania 2007-2013 è soggetto al rispetto del principio di integrazione degli interventi previsto nel QSN e sarà sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del Programma PIU Europa. Tali specifiche saranno dettagliate negli atti concessori/contratti relativi a ciascun intervento.
7. Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari; l'utilizzo dei finanziamenti statali inerenti interventi cofinanziati da risorse rinvenienti dal PO FESR Campania 2007/2013 sarà a tal fine coordinato con le procedure attuative e di controllo del PO FESR Campania 2007/2013.
8. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal Programma PIU Europa oggetto della Delega non siano realizzabili, ed in sede di monitoraggio bimestrale si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori di cui al successivo articolo 7.

Il presente articolo sarà oggetto di modifica in virtù di ciò che le Regioni ed il Governo attiveranno in ordine alla revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale.

Addì, ……2014

_____

_____

Articolo 12
Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10 e 11 del Provvedimento di delega, approvato con DD n. 15 del 14/05/2014 e sottoscritto in data 15/07/2014.

Addì, ……..2014

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it